

ON.LE MINISTERO

DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

UFFICIO NAZIONALE MINERARIO IDROCARBURI

R O M A

La sottoscritta Montecatini Edison S.p.A., con sede in Milano, Foro Buonaparte 31 in nome proprio e quale rappresentante delle Società:

- BP Italiana S.p.A., con sede in Milano, Via Fara
41
- Fina Italiana S.p.A., con sede in Milano, Via Ros-
sini 6
- Idrocarburi Monte Acuto S.p.A., ora incorporata
nella "api" anonima petroli italiana S.p.A., con
sede in Roma, Corso Italia 11
- Italsignal S.p.A., con sede in Milano, Via Fabio
Filzi 2
- Union Oil Adriatica S.p.A., con sede in Roma, Via
Parigi 11

P R E M E S S O

- che con D.M. 10 luglio 1968 è stato accordato in
contitolarità alle sottoelencate Società e per le
quote a fianco indicate il permesso di ricerca di
idrocarburi liquidi e gassosi denominato convenzio-
nalmente "MONTE CUSNA", sito in territorio delle



province di Reggio Emilia, Parma, Lucca e Massa
Carrara, dell'estensione di ha 51.173:

BP Italiana S.p.A.	19%
Fina Italiana S.p.A.	19%
Idrocarburi Monte Acuto	5%
Italsignal S.p.A.	19%
Montecatini Edison S.p.A.	19%
Union Oil Adriatica S.p.A.	19%

- che in data 31 gennaio 1969 è stata avanzata do-
manda per l'estensione della contitolarità alla
società Agip, con sede in Milano, Corso Venezia
16, e per una contemporanea ridistribuzione delle
quote di contitolarità nella maniera seguente:

Agip S.p.A.	15%
BP Italiana S.p.A.	16%
Fina Italiana S.p.A.	16%
Idrocarburi Monte Acuto S.p.A.	5%
Italsignal S.p.A.	16%
Montecatini Edison S.p.A.	16%
Union Oil Adriatica S.p.A.	16%

- che con atto pubblico in data 26/6/1969, a rogio-
to Dr. Carlo Maggiore, Notaio in Roma, n° 74791
di repertorio, è stata perfezionata la fusione
della Idrocarburi Monte Acuto S.p.A. con l' "api"
anonima petroli italiana S.p.A., mediante incor-

porazione della prima nella seconda e che di conseguenza sono in corso le pratiche intese ad ottenere l'intestazione a nome dell' "api" anonima petroli italiana S.p.A. della quota di contitolarietà (5%) della Idrocarburi Monte Acuto S.p.A.;

- che il decreto di concessione stabilisce l'obbligo di iniziare i lavori di indagine geologica e geofisica entro 3 mesi dalla data di consegna del decreto da parte dell'Ufficio del Registro competente e quello di iniziare i lavori di perforazione entro 24 mesi dalla data di inizio delle indagini geologiche e geofisiche;
- che i lavori già eseguiti hanno dimostrato che la sismica è lo strumento fondamentale per la ricerca nel permesso;
- che la produzione del metodo sismico è notevolmente rallentata dalle condizioni topografiche e dalla necessità di impiegare tecniche particolari;
- che l'aumento del numero delle squadre operanti contemporaneamente non può accelerare oltre un certo limite il procedere di per sé poco veloce dell'esplorazione sismica, condizionata, per di più, dalla necessità di ricorrere ad elaborazioni digitali particolari richiedenti un lungo periodo di tempo;

- che le complessità geologiche della zona richiedono un controllo sismico più dettagliato dell'usuale per definire l'ubicazione delle perforazioni;
- che i temi di ricerca finora intravisti richiedono perforazioni profonde, molto impegnative e come tali da ubicarsi con particolare cautela;
- che un piano esplorativo razionale esige che la valutazione mediante sondaggi dei vari temi di ricerca della zona proceda secondo una serie di possibili soluzioni alternative da svilupparsi nel tempo non appena le relative variabili tecnico/economiche siano sufficientemente definite;
- che il periodo utile per l'esplorazione geologica, geofisica o meccanica si riduce a meno di 3 mesi all'anno a causa della situazione topografica e climatica della zona;

FA PRESENTE

- che un programma razionale di esplorazione del permesso "MONTE CUSNA" non può materialmente essere costretto entro i ristrettissimi limiti di tempo previsti per l'inizio delle perforazioni dal decreto di attribuzione, senza che ciò non si rifletta in un danno alla validità del programma stesso;
- che l'eventuale insuccesso di un sondaggio esplora-

rativo tecnicamente prematuro potrebbe compromettere gravemente lo sviluppo dell'esplorazione nella zona causando una ingiustificata valutazione negativa delle prospettive petrolifere della stessa;

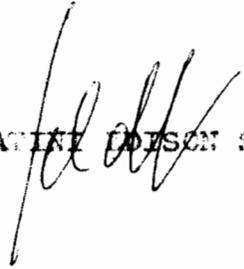
RIVOLGE ISTANZA

affinchè questo On.le Ministero voglia ostendere il termine di inizio delle perforazioni nel permesso "MONTE CUBNA" al massimo consentito dalle leggi vigenti e cioè a 36 mesi dalla data di ritiro del decreto.

A sostegno della presente istanza viene allegato un promemoria concernente i problemi di ricerca della zona appenninica.

Con osservanza.

Milano, 30 LUG. 1969


"MONTecatini Loison S.p.A."

La sottoscritta AGIP S.p.A., con sede in Milano, Corso Venezia 16, nel caso venisse a perfezione la procedura in corso rivolta ad ottenere in contitolarità una quota del 15% nel permesso di ricerca per idrocarburi denominato "MONTE CUBNA", dichiara di aderire per quanto si richieda alla presente domanda.

Con osservanza.

Milano, 30 LUG. 1969

" AGIP S.P.A. "

Handwritten signature